Comune di Guarene (Cuneo)

Variante parziale n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi dell’art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i

La DCC n°32 del 13.10.2026 riguarda l’approvazione definitiva della Variante parziale n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) del Comune di Guarene, ai sensi dell’art. 17, commi 5 e 7, della L.R. 56/1977. La variante non modifica l’impianto strutturale del piano vigente e rispetta i limiti normativi previsti per le varianti parziali. Le modifiche interessano diverse aree del territorio comunale, in particolare le località Racca, Vaccheria e il capoluogo, e comprendono adeguamenti delle aree produttive, residenziali e della viabilità, oltre a specifiche integrazioni normative. A seguito delle osservazioni formulate dalla Provincia di Cuneo, dall’ASL CN2 e dall’ARPA, alcune proposte sono state corrette, mentre altre sono state stralciate e rinviate a una futura variante strutturale. Sono state inoltre introdotte prescrizioni relative alla sicurezza idraulica, alla permeabilità delle pavimentazioni, alla sicurezza pedonale e all’impiego di specie arboree autoctone. La Provincia ha espresso parere di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale, subordinatamente al recepimento delle osservazioni indicate. L’Organo tecnico comunale, con relazione del 23 settembre 2026, ha stabilito che la variante può essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Le verifiche urbanistiche confermano il rispetto dei limiti relativi alla capacità insediativa residenziale e alle superfici destinate alle attività produttive, commerciali e turistico-ricettive. In particolare, l’incremento complessivo della superficie territoriale destinata a tali attività è pari a 8.256 m², inferiore al limite normativo di 31.993,28 m². Il consumo aggiuntivo di suolo previsto dalla variante definitiva è limitato a 160 m². In conclusione, la deliberazione approva il progetto definitivo della Variante parziale n. 12 e i relativi elaborati tecnici, attestandone la compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica sovraordinati.